



## Snam sottoscrive una nuova linea di credito revolving *Sustainability-linked* da 4 miliardi di Euro

### È la linea di credito più significativa dell'anno nel settore legata alla riduzione delle emissioni Scope 3

San Donato Milanese (Milano), 10 Dicembre 2024 – Snam ha sottoscritto una nuova linea di credito *Sustainability-linked*, per un importo complessivo di 4 miliardi di euro, conforme al nuovo Sustainable Finance Framework del Gruppo pubblicato a febbraio 2024. La linea di credito, che include un'opzione di incremento fino a 1,1 miliardi di euro, è la più significativa linea di credito revolving nel settore utilities nell'anno che include un KPI legato alla riduzione delle emissioni Scope 3.

La linea di credito è strutturata come una revolving credit facility e consiste in due tranches, ciascuna di 2 miliardi di euro, con una scadenza iniziale rispettivamente di tre e cinque anni, ed è legata a specifici target di sostenibilità con il margine applicabile correlato al loro raggiungimento, in linea con gli ambiziosi obiettivi climatici di Snam delineati nel suo Transition Plan Roadmap pubblicato recentemente. I Key Performance Indicators includono le emissioni GHG Scope 1&2, le emissioni GHG Scope 3 e le donne in ruoli dirigenziali e di middle-management.

*"Facendo seguito alla nostra recente emissione del dual-tranche Sustainability-Linked bond per un totale di circa 1,5 miliardi di Euro equivalenti, incluso il nostro debutto sul mercato UK, questa nuova linea di credito Sustainability-Linked segna un altro passo importante nella roadmap di Snam per conseguire la Carbon Neutrality entro il 2040 e il Net Zero entro il 2050, con la finanza sostenibile che svolge un ruolo fondamentale"*, ha affermato **Luca Passa, Chief Financial Officer di Snam**.

La transazione consolida la flessibilità finanziaria di Snam, snellisce la struttura finanziaria dell'azienda e rafforza l'impegno del Gruppo a garantire l'85% del funding totale da finanza sostenibile entro il 2027.

La linea di credito è concessa da 24 istituzioni finanziarie, tra le quali Mediobanca (che agisce come global coordinator, documentation e facility agent), Intesa e UniCredit (global coordinators) e Bank of America e MUFG (sustainability coordinators). Il finanziamento vede anche la partecipazione di BNP Paribas, CaixaBank e Société Générale (mandated lead arrangers e bookrunners), Banco BPM, ING Bank, Mizuho Bank, Natixis, Standard Chartered e SMBC Bank (mandated lead arrangers), Barclays Bank, BBVA, Citi, Credit Agricole CIB, Deutsche Bank, Goldman Sachs, HSBC, Industrial and Commercial Bank of China, J.P. Morgan e Morgan Stanley (lead arrangers).